

Con un omaggio a Verdi torna la lirica a Gallarate

Pubblicato: Lunedì 8 Giugno 2009

Ritorna la lirica nel suggestivo cortile dell'antico palazzo gallaratese. Dal 2002 al 2005 si erano succeduti di anno in anno concerti lirici con grandi allestimenti e grande successo di pubblico. Quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di rilanciare l'iniziativa con un grande avvenimento musicale (circa 150 esecutori) e un programma accattivante: «**Omaggio a Verdi**», una selezione di celebri cori, ouvertures e arie da **Nabucco, Lombardi, Aida e Forza del destino**. Il cast di cantanti è piuttosto nutrito: **due soprani (Maria Blasi e Silvia Mapelli)**, **un tenore (Mario Carrara)**, **due bassi (Daniele Biccirè e Gianpaolo Vessella)**, tutti ormai affermati sulle scene nazionali ed in gran parte **membri del Coro della Scala** (tutti tranne Vessella che a Gallarate è molto conosciuto ed apprezzato in quanto anche direttore della locale Corale arnatese) saranno i protagonisti della serata con il **Coro Calauce di Lecco** (coro particolarmente apprezzato proprio nel repertorio lirico che esegue da sempre brillantemente,) con l'**Orchestra Filarmonica Europea** e con il **Corpo musicale di Tradate**. A tale proposito è bene precisare che Verdi, in numerosissime occasioni e in moltissime opere assegna in partitura interventi alla cosiddetta «**banda sul palco**», ossia un gruppo di fiati che di volta in volta accompagna, si unisce all'orchestra producendo dei «tutti» di formidabile impatto sonoro, a volte anche è protagonista, come nel coro «Gloria all'Egitto» del 2° atto di Aida, dove, da sola raddoppia il coro nel celebre tema, oppure in Nabucco nella nota marcia funebre dell'ultimo atto. Molto spesso gli allestimenti non tengono conto di questa esplicita richiesta verdiana e tagliano corto, facendo eseguire le parti della banda sul palco all'orchestra, facendo peraltro venir meno la possibilità di sovrapposizione delle due masse sonore quando in partitura banda e orchestra si sovrappongono. In questo concerto invece, così come è sempre stato negli allestimenti dell'Orchestra Fil. Europea, si terrà fede rigorosamente alla versione originale, grazie alla partecipazione della banda di Tradate. Nel grande cortile e a cielo aperto risuoneranno le due celebri ouvertures da Nabucco e Forza del destino («Sinfonie» come le ha chiamate Verdi), in effetti grandi quadri sinfonici, difficili sia tecnicamente che per l'interpretazione e da molti anni nel repertorio di questa orchestra (che ha eseguito per altro integralmente entrambe queste opere). Il concerto sarà diretto da Marcello Pennuto.

Al termine del programma verrà proposta anche una toccante aria dal **Tannhauser di Wagner, «Die abend sterne»**, che l'orchestra sta proponendo e ancora riproporrà quest'anno in diversi concerti, quasi un leitmotiv del ventennale di fondazione.

Un'occasione importante per gustare ancora una volta, in una cornice particolare, la genialità verdiana in versione originale ed integrale. Ingresso 10 euro. **Prevendite** presso biglietteria della Fondazione di Gallarate, Via Palestro 5. Tel. 0331 784140. I biglietti saranno in vendita **anche la sera del 28 giugno presso palazzo Broletto** dalle 20.00.

In caso di maltempo il concerto si terrà presso il teatro Gassman di Gallarate, via Sironi.

Programma:

1^ parte

da **Nabucco**

Sinfonia

Finale atto primo

da **I Lombardi**

Introduzione e finale primo

2^ Parte

da **Aida**

Finale atto 2° con Marcia trionfale

da **Forza del destino**

Sinfonia

dall'atto secondo : «Il santo nome»

«La vergine degli angeli

dal 4° atto

«Pace mio Dio»

R. Wagner

Da Tannhauser

3° atto «Die abendsterne» (la stella della sera)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it